

Votazioni per il rinnovo del rettore: lettera aperta alla vigilia del secondo turno

“Più collaborazione tra docenti e tecnici”

Università, Giorgio Federici ringrazia i suoi elettori

Vincenza Fanizza

FIRENZE- "E' stato per me un grande onore l'aver ricevuto la fiducia di 1324 persone che hanno votato al primo turno per le elezioni del rettore. Di queste, 589 sono personale tecnico-amministrativo" - scrive, in una lettera aperta agli elettori, l'ingegnere di Costruzioni idrauliche Giorgio Federici, lo sfidante del rettore uscente Augusto Marinelli, ex preside della facoltà di Agraria. "La fiducia di tutte queste persone nei miei confronti - prosegue la lettera - dimostra un ampio consenso alla proposta che io ho fatto di una ristrutturazione dell'ateneo basata sulla collaborazione fra docenti e personale tecnico-amministrativo e studenti che superi le divisioni e i fallimenti della passata gestione. Ribadisco ancora una volta che, con opportune modifiche di statuto, il personale tecnico amministrativo dovrà necessariamente contare di più nelle elezioni del rettore e degli altri organi di governo". Continua, dunque, ancora per qualche giorno, il dialogo con gli elettori di Federici e si fa sempre più viva la sfida tra i due candidati, dopo il risultato di mercoledì scorso in cui nessuno dei due ha avuto la maggioranza e in cui Federici ha ottenuto, a differenza di Marinelli, un elevato numero di voti



Nella foto Giorgio Federici, che sfida Augusto Marinelli nella corsa per il rinnovo del rettore dell'Università di Firenze. Martedì 20 e mercoledì 21 il secondo turno

proprio dal personale tecnico-amministrativo che ha, come si sa, un peso leggero (1/10). Un risultato inaspettato che sta facendo discutere e riflettere molti, all'interno delle diverse facoltà, dove si dava per scontata la vittoria di Marinelli, che si è candidato per la terza volta, dopo 6 anni e due mandati, forte dell'appoggio di quasi settecento firme, quasi tutte di docenti, presidi di facoltà e direttori di dipartimento, a fronte delle 70 di Federici, di cui molte firme erano appunto del personale tecnico-amministrativo. Se, infatti, il dato numerico premia Marinelli, l'esito "politico" delle urne ha evidenziato, inve-

ce, la vittoria di Federici. Una partita dunque ancora aperta. Anche Mariella Zoppi, architetto e assessore alla Cultura della Regione Toscana, è sorpresa e commenta "Questo risultato per me è veramente inaspettato. Dimostra e conferma che l'Università alla fine è meno conformista di quello che si potrebbe pensare, che tanti desiderano un cambiamento e che Giorgio Federici è senza dubbio una persona coraggiosa e ottimista, capace di rappresentare un'alternativa credibile per il futuro dell'Università". In Ateneo, si tornerà a votare, per il secondo turno, martedì 20 e mercoledì 21 giugno.